



Senato della Repubblica

DOCUMENTAZIONE EUROPA

Servizio affari internazionali

Ufficio per i rapporti con le istituzioni dell'Unione europea

Servizio Studi

43

Ottobre 2025

Attività delle istituzioni dell'Unione europea – Luglio 2025

*La Nota riassume i principali eventi che hanno coinvolto le istituzioni dell'Unione europea nel mese di **luglio 2025**, offrendo una panoramica dei temi e dei documenti che sono stati oggetto di dibattito e negoziazione.*

Vengono elencate, in particolare, le principali proposte elaborate dalla Commissione europea e le risoluzioni legislative adottate nel corso delle sedute plenarie del Parlamento europeo. Si riporta quindi una sintesi degli argomenti affrontati all'interno delle riunioni dei Consigli di settore che hanno avuto luogo nel periodo in esame.

In particolare, in questo numero si segnala che l'Eurogruppo ha adottato una dichiarazione che prevede, per il 2026, un orientamento delle politiche di bilancio sostanzialmente neutro. Il Consiglio ha adottato i tre atti giuridici necessari per consentire alla Bulgaria di adottare l'euro dal 1° gennaio 2026, fissando il tasso di conversione a 1,95583 lev per 1 euro.

PRINCIPALI PROPOSTE LEGISLATIVE PRESENTATE DALLA COMMISSIONE EUROPEA

1. Proposta di regolamento del 2 luglio 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/1119 che istituisce **il quadro per il conseguimento della neutralità climatica** ([COM\(2025\) 524](#)), [assegnata](#) all'8a Commissione permanente;
2. Proposta di regolamento del 16 luglio 2025 che stabilisce **il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2028-2034** ([COM\(2025\) 571](#)), [assegnata](#) alla 5a Commissione permanente;
3. Proposta di regolamento del 16 luglio 2025 relativa al **sistema delle risorse proprie dell'Unione europea** e che abroga la decisione (UE, Euratom) 2020/2053 ([COM\(2025\) 574](#)), [assegnata](#) alla 5a e alla 6a Commissione permanente;

4. Proposta di regolamento del 16 luglio 2025 che stabilisce un **quadro di tracciamento della spesa di bilancio e della performance del bilancio e altre norme orizzontali per i programmi e le attività dell'Unione** ([COM\(2025\) 545*](#));
5. Proposta di regolamento del 16 luglio 2025 che stabilisce le condizioni per l'attuazione del **sostegno dell'Unione alla politica agricola comune per il periodo dal 2028 al 2034** ([COM\(2025\) 560](#)), [assegnata](#) alla 9a Commissione permanente;
6. Proposta di regolamento del 16 luglio 2025 che stabilisce le condizioni di attuazione del **sostegno dell'Unione alla politica comune della pesca, al patto europeo per gli oceani, alla politica marittima e alla politica dell'acquacoltura dell'Unione nell'ambito del Fondo di partenariato nazionale e regionale per il periodo dal 2028 al 2034** ([COM\(2025\) 559*](#));
7. Proposta di regolamento del 16 luglio 2025 che istituisce **il Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e gli affari marittimi, la prosperità e la sicurezza per il periodo 2028-2034** e che modifica il regolamento (UE) 2023/955 e il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 ([COM\(2025\) 565*](#)).
8. Proposta di regolamento del 16 luglio 2025 che istituisce **il Fondo europeo di sviluppo regionale, comprensivo della Cooperazione territoriale europea (Interreg), e il Fondo di coesione nell'ambito del Fondo di partenariato nazionale e regionale** e stabilisce le condizioni per l'attuazione del sostegno dell'Unione allo sviluppo regionale dal 2028 al 2034 ([COM\(2025\) 552*](#));
9. Proposta di regolamento del 16 luglio 2025 che istituisce **il Fondo sociale europeo, nell'ambito del Fondo di partenariato nazionale e regionale**, che stabilisce le condizioni per l'attuazione del sostegno dell'Unione a un'occupazione di qualità, alle competenze e all'inclusione sociale per il periodo dal 2028 al 2034 ([COM\(2025\) 558*](#));
10. Proposta di regolamento del Consiglio del 16 luglio 2025 che modifica il regolamento (UE) n. 1370/2013 per quanto riguarda il **regime di aiuti per la distribuzione di ortofrutticoli, banane e latte agli istituti scolastici ("programma dell'UE destinato alle scuole")** ([COM\(2025\) 554](#)), [assegnata](#) alla 9a Commissione permanente;
11. Proposta di regolamento del 16 luglio 2025 che istituisce il **sostegno dell'Unione per l'asilo, la migrazione e l'integrazione per il periodo dal 2028 al 2034** ([COM\(2025\) 540](#)), [assegnata](#) alla 4a Commissione permanente;
12. Proposta di regolamento del 16 luglio 2025 che istituisce il **sostegno dell'Unione alla sicurezza interna per il periodo 2028-2034** ([COM\(2025\) 542](#)), [assegnata](#) alla 4a Commissione permanente;
13. Proposta di regolamento del 16 luglio 2025 che istituisce il **sostegno dell'Unione per lo spazio Schengen, per la gestione europea integrata delle frontiere e per la politica comune dei visti per il periodo dal 2028 al 2034** ([COM\(2025\) 541](#)), [assegnata](#) alla 4a Commissione permanente;
14. Proposta di regolamento del 16 luglio 2025 che istituisce il **programma "AgoraEU" per il periodo 2028-2034** e che abroga i regolamenti (UE) 2021/692 e (UE) 2021/818 ([COM\(2025\) 550*](#));

15. Proposta di regolamento del 16 luglio 2025 che istituisce il **meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2028-2034**, modifica il regolamento (UE) 2024/1679 e abroga il regolamento (UE) 2021/1153 ([COM\(2025\) 547*](#));
16. Proposta di regolamento del 16 luglio 2025 che istituisce il **programma Erasmus+ per il periodo 2028-2034** e abroga i regolamenti (UE) 2021/817 e (UE) 2021/888 ([COM\(2025\) 549*](#));
17. Proposta di regolamento del 16 luglio 2025 relativo all'**istituzione del Fondo europeo per la competitività (« FEC »), comprensivo del programma specifico per le attività di ricerca e innovazione in materia di difesa**, che abroga i regolamenti (UE) 2021/522, (UE) 2021/694, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/783, che abroga alcune disposizioni dei regolamenti (UE) 2021/696 e (UE) 2023/588, e che modifica il regolamento (UE) 2024/0061 ([COM\(2025\) 555*](#));
18. Proposta di regolamento del 16 luglio 2025 relativo all'**istituzione di Orizzonte Europa, il programma quadro per la ricerca e l'innovazione, per il periodo 2028-2034**, stabilendone le regole di partecipazione e di diffusione dei risultati, e che abroga il regolamento (UE) 2021/695 ([COM\(2025\) 543](#)), [assegnata](#) alla 7a e alla 9a Commissione permanente;
19. Proposta di regolamento del 16 luglio 2025 relativo all'**istituzione del fondo Europa globale** ([COM\(2025\) 551*](#));
20. Proposta di regolamento del 16 luglio 2025 relativo al **meccanismo unionale di protezione civile e al sostegno dell'Unione alla preparazione e risposta alle emergenze sanitarie**, e recante abrogazione della decisione n. 1313/2013/UE (meccanismo unionale di protezione civile) ([COM\(2025\) 548](#)), [assegnata](#) alla 4a Commissione permanente;
21. Proposta di direttiva del 18 luglio 2025 che modifica il regolamento 2004/37/CE per quanto riguarda **l'aggiunta di sostanze e la fissazione di valori limite** negli allegati I, III e III bis ([COM\(2025\) 418](#)), [assegnata](#) alla 4a e alla 10a Commissione permanente.

Al momento della pubblicazione della presente Nota, dei testi contrassegnati con asterisco (*) non era ancora stata effettuata l'assegnazione alle Commissioni permanenti del Senato.

SEDUTA PLENARIA DEL PARLAMENTO EUROPEO

Il Parlamento europeo [si è riunito](#) dal 7 al 10 luglio 2025. Sono state adottate le seguenti **risoluzioni legislative**:

1. Risoluzione dell'8 luglio 2025 sulla proposta di regolamento recante modifica del regolamento (UE) 2017/1938 per quanto riguarda il **ruolo dello stoccaggio del gas nell'assicurare l'approvvigionamento di gas prima della stagione invernale** ([P10 TA\(2025\)0140](#));
2. Risoluzione dell'8 luglio 2025 sulla proposta di regolamento relativo a una deroga temporanea a talune disposizioni del regolamento (UE) 2017/2226 e del regolamento (UE) 2016/399 per quanto riguarda **l'entrata in funzione graduale del sistema di ingressi/uscite** ([P10 TA\(2025\)0141](#));

3. Risoluzione dell'8 luglio 2025 sul progetto di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 2006/112/CE per quanto riguarda le **norme IVA relative ai soggetti passivi che facilitano le vendite a distanza di beni importati** e l'applicazione del **regime speciale per le vendite a distanza di beni importati da territori terzi o paesi terzi** e del **regime speciale per la dichiarazione e il pagamento dell'IVA all'importazione** ([P10_TA\(2025\)0144](#));
4. Risoluzione del 9 luglio 2025 sulla proposta di regolamento recante modifica del regolamento (UE) n. 1026/2012 per quanto riguarda talune misure finalizzate alla **conservazione degli stock ittici in relazione ai paesi che autorizzano una pesca non sostenibile** ([P10_TA\(2025\)0150](#));
5. Risoluzione del 10 luglio 2025 sulla proposta di regolamento recante modifica del regolamento (UE) 2023/1542 per quanto riguarda gli **obblighi degli operatori economici in materia di strategie relative al dovere di diligenza per le batterie** ([P10_TA\(2025\)0164](#)).

CONSIGLIO “ECONOMIA E FINANZA (ECOFIN)” ED EUROGRUPPO, 7-8 LUGLIO 2025

Il 7 luglio 2025 si è svolta la riunione dell'[Eurogruppo](#), in cui l'Italia è stata rappresentata dal Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti. Sono stati affrontati i seguenti temi:

- **Coordinamento delle politiche di bilancio:** i ministri hanno discusso l'orientamento di bilancio della zona euro in vista della preparazione dei bilanci per il 2026, sulla base della [relazione presentata dal Comitato consultivo europeo per le finanze pubbliche](#) e dei lavori, a tale riguardo, della Commissione. L'Eurogruppo, a questo proposito, **ha adottato una dichiarazione** che prevede, per il 2026, **un orientamento delle politiche di bilancio sostanzialmente neutro**, ritenuto adeguato all'attuale contesto economico, con una clausola di flessibilità specifica per le spese destinate alla difesa.
- **Ruolo internazionale dell'euro:** si è tenuto uno scambio di opinioni sulla base del riesame annuale della Banca centrale europea (BCE).
- **Elezione del Presidente dell'Eurogruppo:** i ministri hanno [eletto](#) per consenso **Paschal Donohoe, ministro irlandese delle Finanze**, presidente dell'Eurogruppo per un terzo mandato della durata di due anni e mezzo a decorrere dal 13 luglio 2025. Il Presidente rieletto ha indicato come priorità il rafforzamento dell'area della moneta unica e il perseguimento di risultati concreti nei principali filoni di lavoro, tra cui il coordinamento di bilancio, l'euro digitale e l'Unione del risparmio e degli investimenti.
- **Ampliamento della zona euro:** è stata discussa la [proposta di regolamento del Consiglio relativa al tasso di conversione dell'euro in Bulgaria](#), in vista dell'introduzione della moneta unica a partire dal 1° gennaio 2026.

In formato inclusivo, sono stati inoltre trattati i seguenti temi:

- **Euro digitale:** i ministri hanno discusso alcune **questioni politiche ancora aperte nell'ambito dei negoziati**, rilevando una convergenza su aspetti chiave, in particolare sui limiti di detenzione.
- **Unione del risparmio e degli investimenti:** la presidente della Banca europea per gli investimenti (BEI), Nadia Calviño, **ha illustrato le iniziative della BEI in materia di [unione](#)**

[dei mercati dei capitali](#) e [dell'unione del risparmio e degli investimenti](#), in continuità con la [dichiarazione](#) dell'Eurogruppo in formato inclusivo adottata nel marzo 2024 sul futuro dell'Unione dei mercati dei capitali. **I ministri hanno accolto favorevolmente l'impegno della BEI** a sostenere la *Capital Markets Union* e a rafforzare l'Unione del risparmio e degli investimenti, con l'intenzione di procedere a una valutazione dei progressi in autunno.

L'8 luglio 2025 si è svolto il [Consiglio Economia e finanza \(Ecofin\)](#), al quale ha partecipato per conto del Governo italiano il Ministro dell'Economia e delle Finanze **Giancarlo Giorgetti**. Sono stati affrontati i seguenti temi:

1. **Pacchetto sulla moneta unica ed euro digitale.** Si è svolto un **dibattito politico**, [preannunciato](#) nella nota presidenziale del 30 giugno 2025, sul pacchetto legislativo relativo alla **possibile introduzione** dell'[euro digitale](#) e alla **tutela dell'uso del contante**. La maggior parte dei Governi dell'UE ha riaffermato il supporto agli sforzi per rafforzare la sovranità dell'UE ed è stata sottolineata, oltre alla cooperazione tecnica, anche l'importanza dell'impegno politico. I ministri hanno condiviso l'obiettivo della Presidenza danese di **raggiungere un accordo entro la fine del 2025**, soffermandosi su temi quali la **tutela della privacy**, i **limiti tecnici e giuridici** alla quantità di euro digitali che possono essere detenuti dai singoli utenti, la **possibilità di pagamenti offline** e la necessità di garantire l'**accettazione del contante** in tutta l'area euro. Ulteriori prospettive emerse riguardano: il processo decisionale tra Consiglio e BCE; un modello di indennizzo per operatori e commercianti, con oneri proporzionati; resilienza e continuità operativa dei pagamenti in caso di crisi; non programmabilità dell'euro digitale e chiara complementarità con il contante.
2. **Unione del risparmio e degli investimenti.** I ministri hanno discusso la [proposta](#) della **Commissione del 17 giugno 2025** per la **revisione del quadro delle cartolarizzazioni** (Regolamento sulle cartolarizzazioni e *Capital Requirements Regulation* - CRR), volta a semplificare le regole, ridurre i costi operativi e rafforzare la capacità del sistema finanziario di sostenere gli investimenti e le PMI, mantenendo elevati standard di stabilità. **L'Italia** supporta la proposta della Commissione e la considera come un buon punto di partenza, in quanto mira a un equilibrio ragionevole tra la salvaguardia della stabilità finanziaria e l'alleggerimento di alcuni oneri normativi per gli emittenti e gli investitori delle cartolarizzazioni. L'Italia ha proposto dunque di sviluppare una **piattaforma paneuropea** per le cartolarizzazioni, basata su una iniziativa supportata da un sistema europeo di garanzie pubbliche, con adeguate salvaguardie di "anti-azzardo morale". Sono in particolare emersi alcuni temi di rilievo come la necessità di calibrare in modo appropriato i requisiti patrimoniali e le regole sul trasferimento significativo del rischio (SRT); l'esigenza di assicurare un quadro proporzionato che tenga conto delle specificità delle PMI e degli intermediari di dimensioni più ridotte e l'importanza di mantenere un livello adeguato di informativa per garantire trasparenza al mercato, pur semplificando i flussi e riducendo gli oneri amministrativi. La Presidenza danese ha confermato l'obiettivo di pervenire a un **orientamento generale** entro la fine del semestre.
3. **Servizi finanziari.** È stato raggiunto un **accordo politico sul pacchetto CMDI** (gestione delle crisi bancarie e assicurazione dei depositi). Sono proseguiti i negoziati sulla **strategia per gli investimenti al dettaglio**, con l'obiettivo di semplificare il quadro, ridurre gli oneri regolamentari e rafforzare la protezione degli investitori. È stata avviata la fase di trilogio sul **pacchetto sui servizi di pagamento**, considerato prioritario per la lotta alle frodi e la tutela dei consumatori. Il fascicolo sull'**accesso ai dati finanziari (FIDA)** sarà ripreso dopo la pausa estiva.

Sono stati inoltre oggetto di discussione:

1. **Presidenza danese del Consiglio dell'UE.** La Danimarca ha illustrato il programma di lavoro per il secondo semestre 2025, incentrato su due priorità: **rafforzare la sicurezza europea e sostenere la competitività economica e verde dell'Unione**. Tra gli obiettivi figurano il consolidamento della **resilienza economica** e l'avanzamento dell'**agenda di semplificazione normativa** a beneficio delle imprese.
2. **Aggressione russa contro l'Ucraina.** I ministri hanno esaminato lo **stato dell'impatto economico e finanziario della guerra**, soffermandosi sulle ripercussioni macroeconomiche, sulle pressioni di bilancio e sul sostegno finanziario continuo a Kiev. È stata ribadita la **determinazione dell'UE a mantenere il sostegno economico all'Ucraina**, preservando al contempo la stabilità e la competitività del mercato unico.
3. **Allargamento dell'euro.** Il Consiglio ha adottato i tre atti giuridici necessari per consentire alla **Bulgaria** di adottare l'euro dal **1° gennaio 2026**, fissando il tasso di conversione a **1,95583 lev per 1 euro**. La **decisione**, sostenuta da Commissione e BCE, conferma il rispetto dei criteri di convergenza e segna l'ingresso della Bulgaria come **21° Stato membro dell'area euro**.
4. **Recovery and Resilience Facility (RRF).** È stata **approvata** la **valutazione positiva della Commissione** sui **piani di ripresa e resilienza modificati** di **Austria, Belgio, Cechia, Danimarca, Germania e Irlanda**, finalizzati a semplificare l'attuazione e ridurre gli oneri amministrativi. Ad oggi, oltre **317 miliardi di euro** risultano già erogati agli Stati membri nell'ambito del programma **NextGenerationEU**.
5. **Semestre europeo 2025.** Il Consiglio ha adottato le **raccomandazioni specifiche per Paese (RSP)** nell'ambito del **Semestre europeo**, che pongono l'accento su **competitività, sicurezza e disciplina di bilancio**. Gli Stati membri sono invitati a rafforzare la spesa per la difesa, rispettare i tassi massimi di crescita della spesa netta e completare l'attuazione dei **piani nazionali di ripresa e resilienza entro agosto 2026**.
6. **Procedura per disavanzi eccessivi (PDE).** Il Consiglio ha avviato una **nuova PDE nei confronti dell'Austria** (per la quale è stato riscontrato un disavanzo 2024 pari al 4,7% del PIL) e ha aggiornato il percorso correttivo della **Romania**, già soggetta a procedura dal 2020. Entrambi i Paesi dovranno ridurre gradualmente la spesa netta per rientrare nei parametri del 3% di deficit e 60% di debito sul PIL.
7. **Finanziamento della difesa.** È stata **approvata** l'attivazione della **clausola di salvaguardia nazionale del Patto di stabilità e crescita per 15 Stati membri** (tra cui Belgio, Repubblica Ceca, Danimarca, Grecia, Polonia e Ungheria), consentendo un incremento della spesa per la difesa fino all'**1,5% del PIL** per quattro anni, purché tale aumento derivi da investimenti nel settore difensivo.

CONSIGLIO “AFFARI ESTERI” (COMMERCIO), 14 LUGLIO 2025

Il **Consiglio “Affari esteri” (Commercio)** si è riunito il 14 luglio 2025 a Bruxelles. Ha partecipato ai lavori, **in rappresentanza dell'Italia**, la Sottosegretaria agli Affari Esteri e alla Cooperazione Internazionale, Maria Tripodi.

Durante la riunione, i ministri del commercio hanno affrontato le principali questioni riguardanti le relazioni commerciali dell'Unione europea con i principali partner internazionali, nonché

l'avanzamento dei negoziati bilaterali in corso. Il Consiglio ha ribadito l'impegno dell'Unione a mantenere una politica commerciale aperta, equa e basata su regole, rafforzando la resilienza economica e la diversificazione dei partner strategici attraverso la strategia di *de-risking*.

Temi principali:

1. **Relazioni commerciali UE-USA:** il Consiglio ha discusso, a porte chiuse, lo stato attuale delle [relazioni commerciali tra Unione europea e Stati Uniti](#). Il Consiglio ha giudicato “inaccettabili e ingiustificate” le **nuove annunciate tariffe da parte USA**, anche se si è riscontrata una volontà di impegno comune a collaborare con gli Stati Uniti su un negoziato che garantisca un alleggerimento dei dazi e riporti stabilità agli scambi transatlantici. Da notizie di stampa, alcuni Stati membri avrebbero criticato la lettera con cui il presidente Trump ha annunciato le misure, suggerendo di utilizzare fin da subito lo [Strumento Anti-coercizione](#).
2. **Relazioni commerciali UE-Cina:** si è tenuto un dibattito sulle [relazioni commerciali con la Cina](#), con particolare attenzione ai controlli delle esportazioni cinesi riguardo alle terre rare e sugli squilibri nell'accesso al mercato (compresi i prodotti sanitari e fitosanitari, cosmetici e farmaceutici), anche in vista del [vertice UE-Cina](#) in programma nella seconda metà di luglio. Vi è stato uno scambio di opinioni riguardo ai **controlli delle esportazioni cinesi** riguardo alle terre rare e la Cina avrebbe dimostrato di essere aperta a snellire il rilascio delle autorizzazioni per le esportazioni di questi beni verso l'UE, per evitare interruzioni nelle catene produttive.
3. **Negoziazioni bilaterali in corso:** il Consiglio ha preso atto dell'avanzamento delle trattative in corso con diversi *partner* commerciali e ha ribadito la necessità di diversificare le relazioni commerciali dell'UE, puntando su un ampio spettro di regioni (l'America latina, l'Asia, la regione indo-pacifica, il Medio Oriente e l'Africa, nonché con l'[accordo globale e progressivo di partenariato transpacifico](#) (CPTPP) su commercio digitale, sicurezza economica e riforma del sistema commerciale mondiale. Il Consiglio ha discusso i prossimi passi per la conclusione degli accordi con [Mercosur](#) e [Messico](#), nonché il riesame dell'[accordo di associazione UE-Ucraina](#). Il Consiglio ha espresso l'auspicio di concludere un accordo con [l'India](#) prima della fine dell'anno.
4. **Accordo con l'Indonesia:** il Consiglio ha accolto con favore l'accordo politico raggiunto il 13 luglio con l'Indonesia su un [Accordo Economico Globale](#) (*Comprehensive Economic Partnership Agreement* – CEPA), considerandolo un passo decisivo per concludere le negoziazioni entro settembre 2025.

CONSIGLIO “AGRICOLTURA E PESCA”, 14 LUGLIO 2025

Il Consiglio nella sua formazione “Agricoltura e Pesca” (AGRIFISH) si è riunito nel mese di [luglio 2025](#). Per l'Italia ha [partecipato](#) il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, **Francesco Lollobrigida**.

I temi trattati sono i seguenti:

Programma della Presidenza danese. La Presidenza danese ha illustrato il proprio [programma di lavoro per il semestre](#), incentrato su **semplificazione, better regulation e competitività del settore**

agricolo e alimentare. Le priorità includono: la conclusione dei negoziati sul **pacchetto di semplificazione della PAC** e sulla [modifica del regolamento \(UE\) n. 1308/2013](#), nonché [nuove misure](#) contro le pratiche commerciali sleali per rafforzare gli agricoltori nella filiera. Tra gli obiettivi figurano anche: il sostegno allo sviluppo rurale, all'agricoltura biologica, al ricambio generazionale; l'avanzamento delle nuove tecniche genomiche, del materiale riproduttivo vegetale e forestale; la promozione di strategie europee per proteine e alimenti vegetali. La Commissione ha infine annunciato che la **Strategia sul rinnovo generazionale** in agricoltura sarà presentata il prossimo autunno.

Proteine per alimenti e mangimi. Il Consiglio ha tenuto uno scambio di opinioni sul tema delle **proteine per alimenti e mangimi**. Gli Stati membri hanno condiviso l'obiettivo di **rafforzare la produzione interna** attraverso la ricerca, l'innovazione e la valorizzazione delle colture proteiche, evidenziando la necessità di un **piano strategico europeo per le proteine**. Nel [dibattito](#) è emerso consenso su un approccio integrato che consideri sia le proteine vegetali sia quelle animali, oltre che il ruolo della pesca e dell'acquacoltura. Diverse delegazioni hanno espresso **perplexità sull'eccessiva dipendenza dal mercato globale** e hanno invitato la Commissione ad accelerare la definizione di una **strategia europea autonoma e competitiva** in questo ambito.

Situazione del mercato. Il Consiglio ha discusso la **situazione dei mercati agricoli**, che mostrano segnali di ripresa ma restano sotto pressione per **effetti climatici, fitosanitari e geopolitici**. È stato affrontato [l'accordo di massima](#) tra la Commissione e l'Ucraina sulla revisione delle misure di liberalizzazione commerciale: alcuni Stati membri lo hanno accolto positivamente, altri hanno chiesto **maggiore tutela per gli agricoltori europei**. I ministri hanno inoltre sostenuto il **dialogo con gli Stati Uniti** per un accordo equilibrato e menzionato il legame imprescindibile tra le decisioni sulla futura PAC e la conclusione dei negoziati sui dazi e il processo di ratifica dell'accordo Mercosur. Infine, ampia attenzione è stata dedicata al **settore vitivinicolo**, in difficoltà per calo dei consumi e surplus produttivo, con la richiesta di accelerare l'approvazione delle misure di sostegno già proposte.

Fra le **“Varie”** si segnalano:

1. [Un gruppo di Stati membri](#), tra i quali figura l'Italia, ha sollevato la necessità di un **approccio più pragmatico e flessibile sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari**, sottolineando che l'eliminazione progressiva di alcune sostanze attive sta mettendo in difficoltà gli agricoltori in assenza di alternative efficaci. Gli Stati membri firmatari del documento invitano inoltre la Commissione a utilizzare o aggiornare gli strumenti esistenti, in particolare l'articolo 4(7) del [regolamento \(CE\) n. 1107/2009](#), o in alternativa a valutare la reintroduzione della cd. procedura per gli “usi essenziali” prevista dalla [direttiva del Consiglio n. 91/414/CEE](#), al fine di consentire l'**impiego temporaneo** di tali sostanze in assenza di alternative valide. Il Commissario europeo per l'agricoltura e lo sviluppo rurale Christophe Hansen ha confermato che la Commissione sta lavorando ad una proposta di emendamento del regolamento (CE) n. 1107/2009.
2. I Paesi Bassi hanno fornito informazioni sulla [proposta della Commissione volta a consentire l'uso dell'azoto recuperato dal letame \(RENURE\)](#).
3. La Commissione ha fornito informazioni in merito alla [Sesta Conferenza ministeriale Unione africana \(UA\) – Unione europea \(UE\) sull'agricoltura](#).

4. È stata presentata una [Dichiarazione congiunta dei ministri dell'Agricoltura degli Stati membri in prima linea \(Bulgaria, Ungheria, Polonia e Slovacchia\) sugli aspetti agricoli della modifica dell'accordo commerciale UE-Ucraina.](#)

CONSIGLIO “AFFARI ESTERI”, 15 LUGLIO 2025

Il [Consiglio “Affari esteri”](#) (cui ha [partecipato](#) la Sottosegretaria agli Affari Esteri e alla Cooperazione Internazionale Maria Tripodi) ha affrontato un ampio ordine del giorno incentrato su **Ucraina, Medio Oriente, Georgia e Mediterraneo**, con l'adozione di diverse misure restrittive e discussioni orientative su questioni di attualità internazionale.

Le questioni trattate sono le seguenti:

- **Guerra di aggressione russa contro l'Ucraina.** Il Consiglio ha discusso della situazione sul terreno alla luce dei recenti sviluppi militari e politici, confermando il [pieno sostegno](#) politico, economico e militare dell'UE a Kyiv. Il **Ministro degli esteri ucraino** Andrii Sybiha è intervenuto in videoconferenza per aggiornare i ministri sullo stato della guerra e sulle priorità del governo ucraino, sottolineando la necessità di un ulteriore, chiaro segnale di sostegno UE. In tale prospettiva, ha auspicato una rapida adozione del **XVIII pacchetto sanzionatorio** contro la Russia, successivamente approvato dal Consiglio con la riserva della Slovacchia. Nel corso del giro di tavolo, i ministri hanno ampiamente concordato sull'importanza della **ritrovata unità transatlantica**.
- **Situazione in Medio Oriente e a Gaza.** Il Consiglio ha tenuto un ampio scambio di opinioni sul **deterioramento del quadro umanitario** a Gaza e in Cisgiordania, ribadendo la necessità di garantire **accesso umanitario** e protezione del personale delle Nazioni Unite. Allo stesso tempo è stata sottolineata l'importanza di mantenere aperti i canali di dialogo politico con **Israele**. Sono stati colti segnali incoraggianti, con un numero crescente di camion umanitari e l'apertura di diversi punti di accesso, ma è stato osservato che **Israele dovrà fare di più per migliorare la situazione umanitaria sul terreno**.
- **Georgia.** I ministri hanno discusso della [situazione interna in Georgia](#), esprimendo preoccupazione per l'**indebolimento dello stato di diritto** e valutando possibili misure di sostegno alla **società civile** e ai **media indipendenti**, nonché eventuali **sanzioni nei confronti del regime**. L'Ungheria ha confermato la propria opposizione a qualsiasi misura punitiva nei confronti del partito in carica **Sogno Georgiano**.
- **Il nuovo patto per il Mediterraneo.** Il Consiglio ha discusso della cooperazione regionale nel Mediterraneo in vista della presentazione del nuovo **Patto per il Mediterraneo** e della riforma dell'**Unione per il Mediterraneo (UpM)**, in occasione del **30° anniversario della Dichiarazione di Barcellona**. I ministri hanno sottolineato la necessità di rafforzare la dimensione politica e operativa del partenariato euromediterraneo, con particolare attenzione alla connettività economica, alla transizione verde e alla stabilità regionale.

Altri temi.

Il Consiglio ha imposto **misure restrittive** nei confronti di:

- cinque individui responsabili di [gravi violazioni dei diritti umani in Russia](#);

- [otto persone e un'entità iraniane](#) nell'ambito del regime globale dell'UE sui diritti umani;
- sette persone e tre entità responsabili di [minacce alla stabilità della Moldova](#);
- tre persone coinvolte nelle [violenze di bande ad Haiti](#), prorogando al contempo il relativo regime sanzionatorio.

CONSIGLIO "AFFARI GENERALI", 18 LUGLIO 2025

Il [Consiglio "Affari generali"](#) si è riunito il 18 luglio 2025. Ai [lavori](#) ha partecipato, in rappresentanza dell'Italia, il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e per il PNRR, Tommaso Foti.

Nell'ambito del Consiglio "Affari generali", il Commissario europeo per il bilancio, la lotta antifrode e la pubblica amministrazione Piotr Serafin ha presentato il primo pacchetto di proposte sul [Quadro finanziario pluriennale \(QFP\)](#) per il periodo 2027-2034 che ammonta a quasi 2.000 miliardi di euro. La Commissione ha posto l'enfasi sulla necessità di una maggiore **flessibilità** di bilancio e di una **semplificazione** dei programmi finanziari a beneficio dei cittadini.

Inoltre, sono stati introdotti dei piani di partenariato nazionali e regionali per garantire una maggiore coesione economica, sociale e territoriale in tutta l'UE. I ministri hanno discusso delle principali priorità legate al QFP ponendo collettivamente l'accento su temi quali: la **Politica agricola comune**, la **sicurezza e la difesa** alla luce del conflitto in Ucraina e il **Fondo di coesione**. A tal proposito, la Germania ha espresso criticità sulla questione della tassazione delle imprese prevista dal QFP, mentre l'Ungheria ha espresso un forte disaccordo sull'intero piano. L'Italia ha manifestato contrarietà per quanto riguarda l'efficacia della semplificazione dei piani nazionali e regionali, ha sollevato obiezioni sulle conseguenze del QFP sulla PAC e ha evidenziato criticità sulla politica di coesione, affermando che sarà negativamente influenzata dalla condizionalità e preferendo optare per una *governance multilevel*.

Inoltre, è stato proposto un nuovo **Fondo per la competitività**, affinché l'Europa renda sicure le catene di approvvigionamento, rafforzi l'innovazione e guidi la corsa mondiale a tecnologie pulite e intelligenti.

Nell'ambito della **richiesta della Spagna** di includere il catalano, il basco e il galiziano tra le lingue ufficiali dell'UE, i ministri hanno tenuto uno scambio di opinioni costruttivo e hanno deciso di proseguire in prossime occasioni i lavori relativi alla richiesta della Spagna di modificare il regolamento n. 1/1958, che disciplina il regime linguistico dell'UE, pertanto la Presidenza non ha indetto una votazione e ha aggiornato la discussione.

Inoltre, il Consiglio ha adottato:

- il **diciottesimo pacchetto** di [misure restrittive](#) economiche e individuali in relazione alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina;
- una [modifica](#) della **direttiva IVA** per incoraggiare i fornitori e le piattaforme di paesi terzi a utilizzare lo sportello unico dell'IVA per le importazioni al fine di agevolare la riscossione di tale imposta e aumentare la conformità in materia di IVA;

- una [modifica](#) del regolamento sugli obblighi degli operatori economici in materia di strategie relative al **dovere di diligenza per le batterie**, quale parte del pacchetto di semplificazione "Omnibus IV";
- il [regolamento](#) relativo all'entrata in funzione graduale del sistema digitale di ingressi/uscite per la gestione delle frontiere (**EES**);
- una [modifica](#) del regolamento sullo **stoccaggio del gas** per garantire l'approvvigionamento invernale di gas nell'UE.

20 ottobre 2025

a cura di Davide Zaottini, Viviana Di Felice, Laura Lo Prato.

Hanno collaborato, nell'ambito di un tirocinio formativo realizzato presso il Senato della Repubblica, Valentina Andriolo, Michelle De Stalis, Mattia Esposito, Lisa Giannelli, Amy Kokalari, Francesco Rino Polino, Matteo Ricotta.